

Al via i bonus statali per l'acquisto di ciclomotori, elettrodomestici, cucine ecc.

15 aprile: Partono gli incentivi

La panoramica dei principali incentivi:

(tipo di contributo, fondi stanziati, importo contributo e massimale, requisiti)

Motocicli (12 mln €)

- 20% del costo (fino a 1.500 €) per l'acquisto di motocicli elettrici
- 10% (fino a 750 €) per l'acquisto di motocicli fino 400 cc o fino a 70 kw di potenza per "euro 3" che sostituiscono modelli da rottamare del tipo "euro 0" o "euro 1"

Elettrodomestici, sostituzione di vecchi apparecchi (50 mln €)

- 20% del costo (fino a 130 €) per lavastoviglie (min. classe AAA)
- 20% (fino a 500 €) per cappe climatizzate
- 20% (fino a 80 €) per piani cottura o forni elettrici (min. classe A)
- 20% (fino a 400 €) per pompe di calore per acqua calda

Cucine componibili (60 mln €)

- 10% del costo (fino a 1.000 €) per la sostituzione di una vecchia cucina/per una cucina corredata con almeno due elettrodomestici ad alta efficienza

altri incentivi (compl. 178 mln €)

- Contributi per immobili ad alta efficienza energetica
- 50 € di contributo per giovani tra i 18 e i 30 anni per la nuova attivazione di banda larga
- Contributi per macchine agricole, rimorchi ecc.

Buono a sapersi:

- ✓ L'obiettivo della misura è sostenere diversi settori industriali, rilanciare i consumi e favorire il risparmio energetico.
- ✓ Sono stati stanziati complessivamente 300 milioni di euro.
- ✓ I contributi saranno erogati a partire dal 15 aprile 2010. Attenzione: è possibile beneficiare dei contributi fino alla fine dell'anno, ma solo fino a quando le apposite risorse non siano esaurite! Chi fosse interessato, deve pertanto affrettarsi a causa della limitata disponibilità di risorse!
- ✓ L'incentivo va richiesto al rivenditore autorizzato che dovrà verificarne la disponibilità. I rivenditori devono iscriversi in un apposito elenco per poter applicare l'incentivo.
- ✓ Attenzione al rischio di innalzamento prezzi "occulto"! L'associazione per la difesa dei consumatori Adiconsum della Cisl, a fronte del rischio "riprezzamento", invita i consumatori a verificare il prezzo del bene prima e dopo dell'entrata in vigore degli incentivi.